



CITTA' DI TORINO

INTERPELLANZA

IL DIRITTO ALL'ACCESSO ALLA METROPOLITANA E' VERAMENTE PER
OGGETTO: TUTTI? - PRIMO FIRMATARIO CURATELLA

Il sottoscritto Consigliere comunale

PREMESSO CHE

- gli articoli 24 e 26 della Legge Quadro 104/90 hanno dato importanti riferimenti in merito all'eliminazione o superamento delle barriere architettoniche, anche nell'ambito della mobilità e dei trasporti collettivi;
- la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 43/94 ha enunciato i Principi sull'erogazione dei servizi pubblici, tra i quali quelli dell'uguaglianza tra utenti, per garantire a tutti l'accesso al servizio;
- il D.P.R. n. 503/96 ha regolamentato l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici e al Titolo VI, articolo 24, viene specificato l'ambito del trasporto pubblico locale;
- il D.L. n. 422/97 conferisce alle regioni ed agli enti locali funzioni e compiti in materia di trasporto pubblico locale;

CONSIDERATO CHE

- la Linea 1 della metropolitana, inaugurata il 4 febbraio 2006, è stata progettata nel pieno rispetto dei requisiti richiesti;
- le scale mobili e gli ascensori ad ogni fermata garantiscono l'abbattimento delle barriere architettoniche;

TENUTO CONTO CHE

- molto spesso scale mobili e ascensori risultano inagibili per guasti tecnici e i tempi per il ripristino sono generalmente lunghi, e possono arrivare anche ad alcuni mesi;
- i sopra descritti inconvenienti procurano disagi all'utenza e in alcuni casi rendono impossibile

- l'accesso al servizio;
- già a inizio 2020 era saltata alle cronache giornalistiche il fatto grave accaduto presso la stazione Vinzaglio dove, a causa del prolungato guasto non riparato, un genitore aveva dovuto portare in braccio la propria figlia disabile;

INTERPELLA

La Sindaca e l'Assessore competente per sapere:

1. Quante scale mobili e quanti ascensori risultino attualmente non funzionanti;
2. Quali siano in media i tempi di attesa per il ripristino e quali siano le criticità che ne dilatano i tempi di riparazione;
3. Se, e quante volte, sia successo nel corso del 2020 e inizio 2021 che in una fermata fossero inagibili contemporaneamente sia le scale mobili sia gli ascensori, e quali provvedimenti siano stati assunti per limitare il disagio
4. In che modo si intenda di procedere per chiedere a GTT maggiore velocità negli interventi;
5. A fronte del contratto di appalto per la manutenzione, quali iniziative si siano intraprese nei confronti della società appaltatrice incaricata per velocizzare gli interventi, ridurre i disservizi e se si siano erogate eventuali penali a causa dei ripetuti e prolungati disservizi;

Torino, 01/03/2021

IL CONSIGLIERE
Firmato digitalmente da Cataldo Curatella